

Verzasca e Piano

Edizione e Amministrazione: Stampa, annunci, inserzioni, cambiamenti di indirizzo, abbonamenti, ecc.
Tipografia R. Genet Gordola - Tel. 8 41 63
Redazione: Genet e Scolari - Gordola
Abbonamento annuo ordinario fr. 7.- - sostenitore fr. 12.-

Mensile di informazione

L'aeroporto del piano di Magadino

Dunque l'ingrandimento, con relativa pista in cemento, si farà (?). Al momento in cui scriviamo non sappiamo ancora se si tratta di una affermazione o di una domanda. Resta domanda solo in considerazione di ciò che il popolo potrebbe ancora decidere.

Ma per le nostre autorità il dado è tratto, più o meno con convinzione. Gli argomenti centrali della discussione in Gran Consiglio sono stati due: il rumore e il turismo (al quale si aggiungeva il militare, ma solo come causa di rumore). E in fondo anche il rumore è stato visto soprattutto in relazione del turismo.

Ora è d'obbligo fare una prima constatazione. Leggiamo spesso sui giornali frasi come queste: Lo stato deplorabile delle strade comprometterà il turismo... Le acque e l'aria inquinate obbligheranno i turisti a scegliere altre mete

Dobbiamo conservare intatto quel paesaggio perchè rappresenta una attrattiva turistica... Non dobbiamo sfruttare ulteriormente i nostri fiumi se non vogliamo che il turismo si diriga altrove..... Il rumore che si avrà con il nuovo aeroporto ci farà perdere diversi turisti.....

Va bene che il turismo è una non indifferente fonte di entrata, ma che esso debba arrivare al punto di farci perdere la nostra dignità, questo no, non è ammissibile. Possibile che una volta tanto non si abbia il coraggio di dire: vogliamo non vogliamo questa opera anzitutto per noi poi, eventualmente anche per favorire il turismo? Che in fondo, il nostro interesse per il turismo non ha assolutamente niente di altruista o di idealista esso ci interessa fino a quando si può tradurre in franchi. Segno quindi del peggior egoismo in quanto tende all'accaparramento di soli beni materiali a detrimento di quelli morali.

A parte ciò, supposto che si volesse veramente sviluppare il turismo è questa la via giusta? L'on. Galino a tale proposito ha fatto notare che il nuovo aeroporto ci porterà 10'000 turisti all'anno per farne scappare 50'000.

Ma noi, modestamente siamo dell'avviso che ci sia un altro punto importante da mettere in luce.

Durante i mesi estivi, diversi centri sono da ritenere più che saturi di turisti, basti pensare agli inconvenienti di vario genere che riscontriamo (ingorghi nel traffico, eccessivo affollamento di piazze posteggi, di negozi, ecc.)

Il migliore sviluppo consisterebbe invece nel prolungare la stagione turistica: ciò che porterebbe dei veri vantaggi senza arrecare nel contempo altrettanti svantaggi.

Alcune migliaia di turisti in più

al giorno durante l'estate, ci renderebbero infatti la vita difficile mentre lo stesso numero durante i mesi invernali, quando per esempio le strade sono ancora sufficienti, non causerebbe alcun inconveniente e sarebbe accetto con soddisfazione da albergatori e negozianti che vedrebbero la loro attività più regolare durante il corso dell'anno.

E la possibilità per il Locarnese (e quindi per il centro Ticino esiste. Sappiamo che c'è un progetto per la costruzione di una funivia e di sciovie sulle falde del Pizzo Vogorno. Nessuna stazione invernale ticinese, all'infuori del Nara, potrebbe sostenere il paragone. Si avrebbero numerose e larghe piste, sole, panorama sul lago, neve fino a tutto aprile. Da Locarno sarebbe raggiunta in mezz'ora. Si potrebbero così passare delle vacanze alternate fra le camelie e le nevi.

Ma tutto ciò costerebbe sette milioni (la metà circa di quanto costerà al Cantone l'ampliamento dell'aeroporto cantonale).

I MILITARI

A Magadino dovrebbero poter decollare e atterrare i reattori militari. Non siamo antimilitaristi (anche se riconosciamo giustificate diverse critiche che si muovono alla nostra organizzazione militare) e non siamo nemmeno dei tecnici.

Tuttavia ci domandiamo: che motivo hanno di insediarsi in questo modo sul piano, in una zona molto popolata ed anche (come si diceva prima) turistica? Che differenza passa tra Lodrino, Ambri e Magadino? Tuttavia ci sembra che le piste militari dovrebbero essere relegate tra le montagne, dove è possibile anche scavare nella roccia profondi "hangar" che permettano di portare al riparo i "carissimi" Mirages durante i cosiddetti (e scongiurati) "casi effettivi".

Le piste dovrebbero quindi trovarsi nei luoghi meno popolati di cui disponiamo. A meno che si voglia trasformare il servizio militare dei nostri aviatori in vacanza sulle rive del Verbano e conteggiarli così tra i turisti guadagnati con il nuovo aeroporto.

INDUSTRIA

La maggior parte delle nostre strade, d'inverno, è ancora più che sufficiente a smaltire il traffico. Da ciò si può dedurre che quanto noi spendiamo nel campo stradale è, in modo preponderante conseguenza del turismo. Direttamente o indirettamente spendiamo perciò, solo nel Ticino, centinaia di milioni l'anno per il turismo.

Continua in 2.a pagina

ACQUA LIBERA



Dalle tre montagne cuspidate sopra Gerra l'acqua scende in una breve valletta e raggiunge il fiume con una cascata. La cascata precipita in un antro che, largamente aperto verso l'alto, sembra ricominciare la creazione d'una valletta. Il torrente arriva al balzo scorrendo in una gola incassata, e l'acqua bianca esce dal buio con un galoppo di belva che fugge da una prigione sotterranea. Viste dal monte dirimpetto quelle masse chiare sopra la cascata appaiono invece immobili, covoni candidi posati contro pietre nere, nelle viscere della terra. Aggrappate, radicate all'orlo dell'antro stanno grandi betulle, nella mite e terribile obbedienza delle piante, a piombo sull'abisso.

L'acqua scivolata sulle rocce lisce dell'alpe, scesa correndo fra i rododendri e gli alni dei pascoli, ora si frange in un getto trigemino e cade leggera e potente, con un precipitare alato e rigoroso che pare giuoco ed è fatalità. Piombata tra i blocchi spezzati rompendosi in cento rivoli, si raccoglie in una serie di specchi digradanti, e ciascuno comincia do-

ve un masso emerge reciso da una linea orizzontale, ciascuno trema e fluisce in purità verdazzurra su nitide pietre. Tra l'attimo in cui l'onda passa sotto i miei occhi e l'attimo in cui, mille anni fa passò nello stesso punto, non c'è nulla, proprio nulla: è l'incontro, il nostro di due creature nella perfetta trasparenza dei millenni.

Nel pomeriggio declinante, il sole prima di tramontare investe di luce obliqua la cascata fatta di innumerevoli spruzzi verticali: e la fascia dell'arcobaleno che lentamente sale è trapassata da manate di perle, da punte di frecce, da piccole comete lungamente caudate

Sopra, s'alza serena la piramide della montagna centrale: così piantata in terra e così immersa nel cielo che pare insegna il cammino umano; una di quelle vette che parlano di stelle anche nella calma luce del pomeriggio; e guardandola si pensa che dire di sì alla morte è solo salire un po' più in alto, camminare tra quelle stelle, incontrare quelli partiti prima di noi.

Anna Gnesa

L'aeroporto del Piano di Magadino

E per l'industria cosa facciamo??? Se anche per questo settore si spendesse qualche cosa potremmo sicuramente creare delle industrie competitive in campo nazionale e internazionale. Si potrebbe pure operare un decentramento verso le zone poco sviluppate del Cantone. E, siamo sinceri, l'industria se sappiamo fare bene le scelte, disturba molto meno del turismo. Si metta quindi in pratica un po' di giustizia distributiva tra i vari settori economici e tra le regioni.

L'aviazione la strada di domani

Leggendo i giornali siamo venuti a conoscenza delle idee che diversi membri del Gran Consiglio avevano su questo problema. Così c'è stato chi ha trovato lo slogan giusto, lo slogan per tutti, quello da inscrivere nei monumenti: "L'aviazione la strada di domani".

La scoperta è bella ma la memoria corta. Forse che i consiglieri che vogliono apparire attivi e progressisti non vanno da anni proclamando anche che si dovrebbe procedere a una pianificazione economica, a una scelta delle precedenti nel campo degli investi-

menti pubblici? Ora noi pensavamo che ciò significasse costruire oggi ciò che occorre oggi e domani ciò che occorre domani.

Il Cantone dispone del terreno necessario per l'aeroporto. Lo conservi e poi in futuro si potrà sempre vedere.

Il referendum

Avevamo scritto questo articolo quando siamo venuti a conoscenza che si è formato un comitato per il lancio del referendum. A questo diritto popolare del resto avevamo già pensato e ci eravamo anche interessati per la organizzazione.

Altrimenti il nostro scritto non avrebbe avuto senso poiché, come dice un proverbio "passata la festa, gabbato è lo santo". Il resto è fatica inutile.

Il nostro è apolitico, nel significato però apartitico. Non si può quindi pretendere che esso rinunci a prendere una posizione di fronte ai problemi vitali della regione. Anzi, questo è uno dei suoi scopi. Non ci pare quindi di venir meno ai nostri impegni se diciamo a tutti di firmare e di far firmare il referendum.

Dante Scolari

Discriminazioni per la fermata di Gordola

Gordola è un centro regionale di comunicazioni: vi è un grosso comune con ormai oltre 2000 abitanti; vi sboccano le strade della Valle Verzasca, delle Terricciuole, del Piano di Magadino, con gli aeroporti cantonale e militare, col camping Europa, con l'impianto regionale di incenerimento; Gordola è sede di importanti impianti militari, che vi portano frequenti distaccamenti di truppa; è sede di un importante Ricovero-Solarium, di diverse case di commercio, di alcune bene avviate industrie, di bene avviati centri di produzione di piante per la campicoltura intensiva moderna; inoltre la popolazione di Gordola e dintorni è molto occupata per ragioni di lavoro, di studio o di commercio, a Locarno e dintorni, a Bellinzona e dintorni o nei centri industriali, agricoli o commerciali della Sponda sinistra del Ticino; tutti sanno che l'attiva popolazione del Gordolese ha un quotidiano spostamento pendolare fra Gordola e i due centri, posti all'estremità del tronco ferroviario Locarno e Bellinzona, e le stazioni intermedie.

Se è vero che molti si spostano con mezzi propri o col moderno servizio di trasporto FART Locarno-Cugnasco, la cui concessione è venuta dallo stesso Dipartimento federale che presiede alle Poste e alle FFS, pure moltissimi devono servirsi, per il loro lavoro quotidiano del quotidiano spostamento pendolare per ferrovia.

Fin dall'apertura, la Fermata di Gordola, ha sempre avuto un notevole movimento viaggiatori:

	1945	1949
Stazione Tenero-Val Verzasca	48'285	42'916
Ferm. di Gordola	26'159	20'571
Riazino	20'000	14'997

Classificazione di alcune fermate ferroviarie:

	1962	1964	1966
	punti:		
Quartino	15	13	12
S. Antonino	16	15	15
Pollegio	15	17	18
GORDOLA	52	57	40

La diminuzione di punti nel 1966, deriva dal fatto che dopo l'introduzione del servizio trasporto della Fart Locarno - Cugnasco, le FFS hanno ridotto al minimo le fermate dei treni alla Fermata di Gordola e, in modo particolare, non si fermano i treni popolari, quelli destinati al quotidiano trasporto dei lavoratori, degli impiegati degli studenti, sia in partenza, sia in arrivo. Nonostante qualche miglioramento nell'ultimo orario, attualmente non si fermano a Gordola: a) il treno 1325, in partenza da Locarno alle 8.40 e in arrivo a Bellinzona alle 9.07; si tratta del treno degli spostamenti più comuni per chi va alla capitale o vuole approfittare delle coincidenze normali b) ancora più grave è il fatto che il treno 1335, in transito alle 11.30, si ferma a tutte le stazioni tranne che a Gordola; eppure è molto importante per quanti lavorano nel Locarnese e intendono rincasare a mezzogiorno.

Questo treno dovrebbe assolutamente fermarsi anche a Gordola. Fra i treni Bellinzona-Locarno urge concedere la fermata a Gordola: c) del treno 1336 in transito a Gordola alle 11.45, per chi rincasa nel Gordolese, venendo da Bellinzona e dalla Sponda sinistra del Ticino; d) del treno 1366, in transito alle 17.15; del 1380, in transito alle 19.20: si tratta di treni che riportano a casa studenti, impiegati, lavoratori di ogni ordine; mentre i facoltosi si servono di mezzi propri, hanno bisogno del

servizio ferroviario i ceti più democratici, gli umili: per questo i treni che non si fermano sarebbero proprio i più utili per il popolo: abbiamo bisogno che si fermano i treni popolari dei lavoratori, dei giovani apprendisti e studenti, con attività pendolare quotidiana lungo l'asse del tronco ferroviario Bellinzona - Locarno. Auspichiamo maggior comprensione sociale dalle FFS. Le FFS sono un servizio pubblico, come le PTT. Il tronco regionale Locarno - Bellinzona ha treni-spola che servono la regione: non vi sono motivi validi per negare la loro fermata nel Gordolese, nè per fare delle discriminazioni a danno della importante fermata di Gordola, a meno che lo si faccia per preconcetti campanilistici, ormai superati. Il sistema dei treni spola regionali, può e deve servire le stazioni intermedie senza danno per alcuno, ma in modo utilissimo per tutti, nell'interesse stesso delle FFS e del popolo.

Nessuno può negare che Gordola, dopo il periodo bellico, ha segnato un grande sviluppo ed ha raddoppiato la popolazione: si presenta rinnovata la strada cantonale; sono completamente ammodernati: la posta, il Solarium, la chiesa, la casa parrocchiale, la casa dei bambini; si stanno costruendo le nuove scuole in collina...

Una istituzione sola fa eccezione: il servizio treni alla fermata di Gordola non è confacente ai bisogni del tempo presente, mentre è noto a tutti che si ricorre sempre più intensamente a tutti i servizi trasporti per ovvie ragioni... di lavoro quotidiano

E pensare che, a Gordola, le FFS sono state favorite in modo che dispongono già, a lato della loro ferrovia, del terreno necessario per il previsto doppio binario. Ma

a che varrebbe un doppio binario se i treni non si fermano? Ci sembra che questo, come tutti i servizi federali, debba servire anzitutto il popolo svizzero residente lungo la ferrovia, che viaggia tutti i giorni tutto l'anno, e non preoccuparsi solo dei "forestieri", che si servono della ferrovia ogni tanto, quasi eccezionalmente; Gordola che vede passare circa 30.000 auto quotidianamente, nel periodo estivo, ne sa qualcosa.

Le FFS hanno disposto, alla nostra fermata, di un "robot" che distribuisce i biglietti; siamo certi che nella regione non sarebbero mancati concorrenti al posto di biglietteria; sarebbe stato più giusto, più umano, più civile per le FFS e per le migliaia di viaggiatori, poiché un robot, se può incassare i denari, non potrà mai dare agli utenti della ferrovia le indicazioni concenenti le coincidenze, per la Valle Verzasca, le Terricciuole, gli aeroporti militare e civile, i Camping, i posti militari ecc.

Dobbiamo purtroppo constatare che in questo servizio pubblico invece di ammodernare si va a ritroso: e ciò non è nemmeno decoroso per le FFS che appartengono al popolo svizzero.

Eppure il Gordolese dà un grande apporto alla stazione di Tenero, dove si son dovuti costruire i vari centri di raccolta di cospicue quantità di prodotti agricoli e vini, dando incremento e punti a quella stazione, per conto della regione gordolese negletta, in modo strano, dalle FFS in questi ultimi anni, senza alcuna sua colpa. Speriamo che le nostre Autorità, competenti in materia, nulla vorranno tralasciare perchè la fermata di Gordola sia trattata come le altre, senza alcuna discriminazione.

Problemi del Piano

Su un precedente numero avevamo pubblicato un articolo di fondo riguardante la speculazione dei terreni sul Piano di Magadino.

Avremmo naturalmente voluto completare le nostre esposizioni con dati precisi. Avevamo dovuto rinunciare data l'impossibilità di entrare nel segreto mondo delle società anonime.

Oggi ci è possibile fare un esempio: numerosi giornali hanno qualche tempo fa pubblicato dei resoconti sui festeggiamenti del 25. anno di esistenza dei Terreni alla Maggia S. A. In quei resoconti si parlava anche della tenuta ex-Lanini, che da un nostro controllo del catastrino comunale figurava appartenente a una società di altro nome.

Comunque dalle relazioni risulta che la Terreni alla Maggia S. A. possiede 150 ha di terreno di cui 30 sul Piano di Magadino.

Nessuna altra azienda della regione ha una estensione simile, neanche la Tenuta dei Borghesi di Locarno, che con il suo milione dimq resta ancora assai al di sotto.

I terreni appartenenti alla Terreni alla Maggia S. A. sono ben condotti dal lato agricolo, è vero, ma il problema di fondo, cioè la impossibilità per i contadini e loro discendenti, di crearsi aziende vitali, resta in tutta la sua gravità.

Se poi la Maggia S. A. dovesse essere costituita anche da capitale della Buehrle, come sostengono numerosi voci, potrà continuare ancora meglio la sua espansione. Il commercio delle armi, e tanto più se illecito, rende sicuramente di più della coltivazione dei pomodori. E i nostri agricoltori non potranno sostenere la concorrenza nell'acquisto dei terreni.

Compero rustico riattabile (o riattato) sulla collina di Tenero-Gordola o Valle Verzasca.

Rivolgersi a:
Amministrazione Verzasca e Piano

CRONACA

Gerra Verzasca



Giovanni Tunesi

Con dolore apprendiamo la notizia della morte di Giovanni Tunesi, spentosi a Pregassona, alla età di 72 anni. Il defunto ebbe a fare tutta la sua carriera di lavoro nella importante Latteria Luganese, della quale fu direttore nel periodo del massimo sviluppo, dal 1959 al 1962. Lo abbiamo visto relatore nell'opuscolo che la Federazione Produttori di latte del Ticino ha pubblicato nel suo cinquantesimo. Lo abbiamo trovato a dirigere in modo incomparabile lo stand dei Produttori di latte, nella bellissima Esposizione "Alimentazione e Salute" nell'ottobre 1967 a Locarno.

Dotato di viva intelligenza, grande capacità di lavoro, carattere aperto, con grande equilibrio e ottimismo sapeva conciliare le nostre vive tradizioni con l'aspirazione ad un giusto progresso, saggio nel giudicare la scala dei valori spirituali e materiali, in una vita attiva ed equilibrata.

Originario di Gerra Verzasca, serviva un giusto attaccamento alla Verzasca, ne ammirava e gustava le bellezze, vi veniva frequentemente in gita e in vacanza, era abbonato a "Verzasca e Piano", che leggeva con vivo piacere.

Esprimiamo commossa partecipazione al lutto per la sua prematura dipartita alle figlie Luciana e Tecla, al figlio Claudio, alle loro famiglie, a fratello e alle sorelle, al largo parentado. Serberemo di Giovanni Tunesi un vivo incancellabile ricordo.

Brione Verzasca

A bandii Jané

Malgrado la sera fredda del 31 gennaio, i bambini non si sono lasciati intimidire pure essendo solo in tre, ma, con gioia hanno bandito gennaio, girando per le vie del paese con grossi campani. Fa piacere che le usanze non tramontino mai anche se purtroppo i bambini che le mantengono vanno diminuendo di anno in anno.

Lavoro nel salone parrocchiale

Si è proceduto all'impianto del riscaldamento centrale nel salone parrocchiale, onde dar luogo e facilitare nella fredda stagione, ritrovi, conferenze, ecc.

El carnevè di Briui

Il carnevale a Brione non ha mai avuto la sua importanza come quest'anno. Erano sempre e solo quelle maschere fatte di stracci, che giravano in paese, facendo visita a qualche generosa vecchietta.

Quest'anno il GGB (gruppo giovani brionesi) ha provveduto a qualcosa di allegro e festoso. Sabato sera si è svolto il II. Varietà: spettacolo divertente con farse, scenette e canti. Con particolare piacere si è potuta notare la collaborazione di grandi e pic-

cini, ciò che ha portato ad un bel successo. Domenica si è provveduto a cuocere il risotto e le luganiche. Oltre cento i commensali che hanno gradito il tradizionale banchetto anche se magari col sapore leggermente di fumo. Toh! per una volta le nostre brave massaie l'hanno trovato pronto!

Si è mangiato a suon di musica di canti popolari e di canzonette. Si son svolti giuochi vari, come la premiazione delle maschere e la corsa nei sacchi. Da rilevare che nella categoria veterani si è visto vincitore il M. Rev. Don E. Togni che, nonostante tanti impegni non vuole mai mancare alle feste e tradizioni del nostro villaggio.

Note meste

Dalla lontana terra dei nostri emigrati, la California ci è pervenuta la notizia della morte di Bisi Agostino fratello di Andrea morto in patria nello scorso dicembre. Sofia Ferrini, nata Buzzini. Ai parenti, le nostre più vive condoglianze.

Vogorno



Leone Mozzetti

Con larga partecipazione della popolazione del paese e di tutta la Valle, sullo scorcio del vecchio anno, abbiamo accompagnato alla vetusta chiesa di S. Bartolomeo e all'aereo camposanto, l'agricoltore Giovanni Mozzetti, decesso all'età di 71 anno dopo un periodo di malattia, sopportata con cristiana fermezza degli abitanti della montagna.

Seguendo la bella tradizione valligiana di nonno Giulio e di papà Carlo, Leone aveva formato la sua numerosa e distinta famiglia, lavorando alacremente nei vigneti, campi, prati della assolata Vogorno, salendo sui monti e sull'alpe con numeroso bestiame, realizzando la tipica famiglia patriarcale, tutta dedita al lavoro della terra, amata e lavorata con grande passione.

La sua generazione dovette dare pure un contributo di anni di servizio militare, durante la prima e la seconda guerra mondiale; si può comprendere quale enorme sacrificio costasse a lui e alla sua famiglia; ciononostante egli ebbe sempre un alto concetto della patria e seppe trovare il tempo per dedicare molta della sua attività alla cosa pubblica nel suo amato paese, quale membro attivo del Municipio, dell'Amministrazione patriziale, parrocchiale, dei consorzi, del tiro, sempre volenteroso e aperto alle opere di progresso per il bene del paese. La trasformazione dell'ambiente vallerano di questi ultimi anni, gli portò anche delle sofferenze, che ebbero ad incidere sulla sua salute.

A quanti lo hanno conosciuto rincrebbe profondamente per la prematura dipartita del capo di una numerosa famiglia, tanto attiva. Serbiamo di lui il vivo ricordo di un agricoltore vallerano, attivissimo, di carattere aperto, sagace, comprensivo, lieto, che sa-

peva conciliare le migliori tradizioni con l'aspirazione ad un giusto progresso.

Alla Vedova, ai figli, con le rispettive famiglie, ai numerosi parenti e congiunti, in Patria e in California, giungano le espressioni della viva partecipazione al loro dolore, al cristiano suffragio, nella vivacità dei ricordi incancellabili.

C.S.

Mergoscia

In queste lunghe e fredde sere, ci sono ancora quelli che stanno in casa intenti a ricavare da un qualche legno, un gingillo, oppure un articolo utile. Tra questi vi è il signor Giannini Achille, che lo sappiamo, è un vero artista a modellare radici, ottenendo (per fortuna inerti) identici serpenti. E non solo ma egli sa pure preparare svariati oggetti utili: sgabelli, salini, mestoli, ecc. A lui e a tutti gli altri Mergosciesi che sappiamo intenti in queste lunghe sere al loro operoso lavoro serale, giunga l'espressione della nostra ammirazione.

3 nascite hanno rallegrato altrettante famiglie: Sabrina, quella del signor Alborghetti Guido; Daniele, quella del signor Papina Giannetto, e Tamara, quella del signor Cadra Silverio. Questi lieti eventi sono più che rallegranti per il domani Mergosciese.

In seconda lettura, l'assemblea comunale, assai frequentata, ha accettato i conti per l'anno scorso. Inoltre il lod. Municipio ha risposto chiaramente ad alcune interpellanze riguardanti un suo atteggiamento in diverse occasioni e rispondendo a critiche sul suo operato. L'assemblea ha pure saggiamente definitivamente chiusa una vertenza, che opponeva il Consiglio parrocchiale al lod. Municipio.

Le recenti disposizioni di polizia in merito al controllo delle vecchie auto, hanno indotto alcuni Mergosciesi a disfarsi dalle vecchie esauste vetture che da anni ormai faticavano su e giù per le nostre erte strade. Così, anche a Mergoscia, alcune smaglianti vetture fanno bella mostra di sé, segno evidente e gradito che l'alta congiuntura ancora sussiste.

Gerra Piano

Consiglio comunale

Il nostro Consiglio comunale ha tenuto una sessione straordinaria il 3 febbraio.

Dopo il giuramento dell'On. Samuele Vosti, subentrato all'On. Foletta Pier Aldo, uscito per cambiamento di domicilio, era concessa, l'attinenza comunale al signor Sabatlo Bruno e famiglia. Veniva poi, accettata l'offerta di un prestito e concesso il prestito per la trascrizione dei catastri censuari.

Qualche discussione sollevava invece la domanda di credito per la posa di 28 nuove lampade pubbliche, in relazione alla ubicazione di qualcuna ritenuta non troppo indovinata.

Sempre all'unanimità era infine accettato l'ultimo oggetto all'ordine del giorno sul progetto di massima per l'acquedotto comunale di Gerra Valle, con un preventivo di fr. 300.000.-, allestito dall'ing. Rezio Coppi e modificato secondo i consigli dell'Ufficio Bonifiche e Catasto.

Alle interpellanze, il Consiglio comunale votava un ordine del gior-

no all'indirizzo del Dipartimento Costruzioni esprimente la meraviglia in merito alla mancata risposta a precise domande del Municipio circa la posa sul bordo della strada cantonale sotto Agarone di pericolose placche metalliche, eludendo così le vigenti disposizioni che vietano la posa di catene all'entrata di posteggi o strade private.

Carnevale Scivatt e Gatt

L'ormai tradizionale carnevale Scivatt e Gatt, giunto felicemente alla sua sesta edizione, ha conosciuto domenica 9 febbraio un bellissimo successo.

Favorito da un cielo terso, anche se un poco freddo, ma con un tiepido sole, disturbato solo in minima parte sul finire da qualche folata di vento, ha compensato le fatiche e le apprensioni degli organizzatori che da tempo ai preparativi apprensioni fortissime il sabato per la giornata fredda ed a moment con nevischio.

Sin dal mattino i cuochi si son dati da fare attorno alle caldaie per la preparazione del saporito risotto e delle gustose luganiche.

Le 900 sono appena state sufficienti a soddisfare il numeroso pubblico accorso.

Il vasto piazzale, antistante la casa comunale, ora adeguatamente pavimentato e sul quale erano disposte in bell'ordine le tavole, presentava un bel colpo d'occhio specialmente al momento della tombola. - Molto ascoltati i suonatori della Mobi Dik di Lodano che hanno rallegrato con le loro briose note tutta la giornata.

Un grazie ed una lode sincera vada al comitato organizzatore, il quale sotto gli auspici della S. Atletica Vis Nova, ha saputo ancora una volta offrire alla popolazione di Gerra Piano e di Cugnasco una giornata di sano divertimento.

Una bianca nuvoletta

Tra le novità portateci dall'anno nuovo è da annoverare il bianco pennacchio che si eleva da un'alta ciminiera allo Stradonino.

Gli esperti si sono affrettati a dirci che non si tratta di fumo, ma di innocuo, inodore, anzi benefico vapore acqueo... ma non ne siamo tanto convinti e ci riserviamo di ritornare sull'argomento.

Per rinforzarci i timpani

Altro argomento all'ordine del giorno è l'ampliamento dell'Aeroporto, votato recentemente dal G. Consiglio nonostante le vivaci e fondate opposizioni sia da parte di un gruppo di consiglieri, sia dei comuni della zona.

Se ben ricordiamo, già più volte i nostri Municipi e, qualche volta anche gli insegnanti, impossibilitati a farsi capire dagli allievi, hanno dovuto intervenire presso la Direzione degli Aerodromi militari e presso la Direzione di quello civile per chiedere delle misure atte a ridurre entro i limiti sopportabili il rumore prodotto dagli apparecchi in volo. Qualcosa per la verità si è ottenuto ma abbiamo dei seri dubbi sull'avvenire della nostra quiete.

Si dice che l'ampliamento dell'aeroporto è fatto nell'interesse del turismo e, forse in parte la buona intenzione (almeno in coloro che non si sono soffermati troppo sulla questione) c'è. Ma ci si chiede

se saranno poi in numero maggiore gli ospiti in arrivo oppure se quelli che abbiamo già e che vengono regolarmente nella nostra plaga, non se ne partiranno verso lidi più tranquilli.

Non riteniamo quindi di essere né disfattisti né retrogradi se vediamo di buon occhio il referendum lanciato da un attivo comitato politico.

Cugnasco

Stato civile

Nascite :

Panatti Mauro Enzo di Americo

Decessi :

Pifferini Pietro fu Pietro

Tenero

Carnevale

Con una grande partecipazione di pubblico, anche quest'anno, il Carnevale ha avuto il suo grande successo.

Oltre 500 sono stati i baldi commensali che, malgrado il tempo non proprio clemente, hanno potuto approfittare della mensa allestita in maniera superlativa dal sempre attivo Comitato dei festeggiamenti.

In merito alla direttissima Bellinzona-Locarno

In merito all'articolo apparso sul nostro ultimo numero, riguardante il progetto di massima del tracciato della direttissima Bellinzona-Locarno, ci viene comunicato che lo stesso progetto, non ha certo trovato un pubblico plaudente in quel di Tenero. Già si vociferava che, sia le Autorità comunali, sia la popolazione in corpore si riserveranno il diritto di ricorrere contro tale esecuzione.

Gli intendimenti di Tenero sono più che giustificati se solo osiamo riflettere sul grande sacrificio che al comune di Tenero si addossa. Infatti, Tenero dovrebbe rinunciare ad una notevole estensione del suo territorio: a lui perciò spetterà pure di poter proporre una soluzione più idonea per il tracciato della strada.

Non è ormai più una novità che nel Ticino, sulla maggior parte delle opere si abbia perso il treno; quel che sappiamo di sicuro è a chi possiamo dire grazie di non aver provveduto in tempo alla realizzazione delle opere più importanti, mentre sempre è stato il piatto forte dei nostri rappresentanti in Gran Consiglio, quello di trastullarsi con chimere tipo aeroporto, le quali poi in definitiva, gioveranno solo a chi le ha ideate a spese della comunità.

Migliorie stradali

Già da parecchio tempo il Consiglio comunale di Tenero aveva stanziato un credito per la sistemazione una volta tanto definitiva della strada cantonale all'interno del paese. Questa sistemazione prevede, oltre all'allargamento della strada, la costruzione di preselezioni da e per i campeggi; opera ormai inderogabile per snellire il gran traffico estivo.

Ora, con generale soddisfazione si sta procedendo all'apicizzazione al fine di poter dare inizio all'opera vera e propria che speriamo possa venire eseguita ancora prima della prossima stagione.

La chiesa parrocchiale di Contra

La domenica 13 ottobre 1968 Mons. G. Martinoli, nuovo Vescovo del Ticino,

ha consacrato il nuovo altare della Chiesa parrocchiale di Contra, inaugurando così ufficialmente i lavori di restauro della Chiesa parrocchiale, iniziati a primavera inoltrata del medesimo anno.

I restauri, oltre che alla sostituzione dell'altare, hanno comportato anche il rinnovo delle pareti e il loro tinteggio. Inoltre anche il pavimento è stato rimesso a nuovo e si è provveduto allo impianto di riscaldamento.

Proprio durante lo scrostamento degli intonaci alla parete est, sono venuti alla luce affreschi del XV e XVI secolo di notevole valore. La Iod. Commissione dei monumenti storici, subito interessata, ha fatto eseguire il restauro dal pittore Mazzi di Verscio, a spese dello Stato.

La chiesa parrocchiale è stata arricchita di due pregevoli opere d'arte: una Via Crucis dell'artista contrese Signora Floriana Realini-Canevascini e una tela raffigurante l'Ascensione, di notevoli dimensioni, dell'artista Signorina Livia Balemi di Tenero.

La Parrocchia di Contra si sente onorata di poter annoverare, accanto alle opere del passato, una testimonianza valida di oggi.

Un porto turistico a Tenero!

Una novità sensazionale da Tenero è trapelata pertanto essa è troppo bella per essere taciuta.

Si farà un porto turistico a Tenero. -Comunque ci riserviamo a tempo opportuno di ritornare sull'argomento con foto interessanti e dettagli.

Per ora si sa che al pontile attracheranno i grandi battelli che che fanno servizio sul Lago Maggiore con un servizio regolare durante tutto l'anno.

Questa iniziativa è senz'altro utile se si pensa che potrà servire ai campeggiatori che a Locarno si recano per gli acquisti e che finora contribuivano alacremente ad intralciare il traffico.

Gordola

Protezione civile: una realtà e una necessità

Anche per i comuni di Gordola e di Tenero-Contra l'organizzazione della Protezione Civile (successivamente indicata: P.C.) è ormai una realtà e una necessità inderogabile. E' quindi cosa opportuna che di questo, per molti, sicuramente nuovo problema, ci si abbia da occupare per una debita informazione, non solo, ma anche per una necessaria istruzione dell'opinione pubblica.

In questo primo nostro articolo ci limiteremo a presentare le basi legali e gli scopi della P.C. e, in seguito, ne sarà illustrata la struttura, l'organizzazione ed il funzionamento.

E' tuttavia necessaria una premessa di ordine generale, diremmo anzi di fondo, ossia la formulazione della risposta alla domanda che viene comunemente e generalmente posta: "Cos'è ed è proprio necessaria e cosa seria la P.C.?"

La risposta è semplice, comunque chiara e precisa:

1. La P.C. è, in realtà, la difesa della popolazione civile, così come è chiaramente recitato dall'art. 1 paragr. 2 della Legge federale sulla P.C. del 23 marzo 1962: "La P.C. ha il compito di proteggere di salvare e di soccorrere le per-

soni, di proteggere i beni mediante misure destinate ad evitare o ad attenuare le conseguenze delle azioni belliche.

Essa non ha compiti di combattimento.

Ma l'articolo 2, che riteniamo pure utile qui riprodurre, rende meglio ancora l'idea e, soprattutto, contribuisce a togliere quel pregiudizio, purtroppo errato, regnante ancora nella popolazione, e fra le stesse Autorità comunali, secondo i quali la P.C. sia pur sempre cosa militare e vista solo sotto l'aspetto di eventi bellici e quindimalvista.

Ecco invece, secondo l'articolo 2, quali sono le misure alle quali essa si estende:

1. *L'istruzione della popolazione sui pericoli e sulle possibilità di protezione;*
2. *Misure di protezione e di salvataggio come:*
 - a) *l'allarme,*
 - b) *l'oscuramento,*
 - c) *la protezione e la lotta anti-incendi,*
 - d) *il salvataggio di persone e di cose,*
 - e) *le misure contro gli effetti delle armi atomiche, biologiche e chimiche,*
 - f) *la protezione dalle inondazioni,*
 - g) *lo sfollamento,*
 - h) *il mantenimento in attività di stabilimenti,*
 - i) *la protezione dei beni di importanza vitale o culturale,*
3. *Misure di soccorso, come:*
 - a) *la cura dei feriti, degli ammalati,*
 - b) *l'aiuto ai senzatetto e alle persone bisognose.*

A questo punto è necessario rispondere ad altra domanda: chi è allora, se non si tratta di cosa militare, l'ente responsabile per la adozione delle misure di P.C. della già citata legge?

"I Comuni", come responsabili principali della P.C., eseguono nel loro territorio le misure ordinate dalla Confederazione e dai Cantoni. Essi controllano l'esecuzione affidata agli stabilimenti, ai proprietari di case e ai singoli e, ove occorra, l'assicurano e provvedono ai mezzi adeguati.

I Comuni istituiscono una direzione locale e un ufficio di P.C. come organo esecutivo.

Come ben si vede, oltremodo chiari e indiscutibili sono i termini del problema che assolutamente non può più essere ignorato, né dalla Autorità comunale, né dalla popolazione. E per quest'ultima valgono i testi, che pur qui riproduciamo, degli articoli 12 e 13 della Legge menzionata.

Art. 12: "I proprietari di case sono responsabili della preparazione e dell'esecuzione delle misure prescritte loro e dell'apprestamento dei mezzi. Essi provvedono, in particolare, allo sgombro e allo oscuramento dei locali che usano o che gli inquilini usano in comune. Gli inquilini provvedono allo sgombro e all'oscuramento dei locali che essi hanno affittato."

Art. 13: "Ciascuno è responsabile della preparazione e della esecuzione delle misure personali prescritte. Si tratta, in particolare dello sgombro e dell'oscuramento

dei locali e del comportamento in caso d'allarme.

In caso d'intervento degli organi di P.C., ciascuno, anche se non vi è incorporato, presta l'aiuto che si può ragionevolmente pretendere da lui."

Ma, a nostro avviso, occorre che il problema non abbia da essere visto esclusivamente in quanto viene obbligatoriamente proposto, ma nel suo vero aspetto che, giustamente viene definito dai competenti e che dovrebbe essere da tutti compreso: "UMANO".

Infatti, a differenza della Difesa Nazionale, la P.C. non solo è volta a evitare ogni azione bellica "Non ha compiti di combattimento", ma è destinata addirittura alla protezione e al salvataggio delle vite umane e, in particolare dei deboli: bambini, donne e vecchi. Diremmo quasi, per usare una parola più comprensibile e gradita, la P.C. è una vera moderna istituzione a scopo e a carattere "Fraterno".

Nei prossimi articoli, grazie anche alla cortese e competente collaborazione dell'Ufficio cantonale di P.C. al quale faremo capo per una più vasta e interessante documentazione, anche fotografica, illustreremo in modo chiaro ed evidente questi principi e questi scopi.

In questa nostra, purtroppo incompleta, ma sufficiente introduzione, ci siamo sforzati di presentare, come detto all'inizio, l'aspetto giuridico del problema. Nel prossimo articolo verrà presentata la struttura e l'organizzazione della P.C. ovviamente per quanto riguarda in modo particolare il Comune nei suoi compiti propri e la popolazione nell'asseccarlo, con vero senso civico e con quello spirito "Umano e fraterno", che vi deve avantutto presiedere.

Raduno volontari della sofferenza

Riteniamo di fare cosa gradita portando a conoscenza della popolazione di Gordola e della regione che il giorno di domenica 16 marzo prossimo, sarà qui tenuto il primo raduno dei volontari della sofferenza.

L'incontro, al quale tutti i simpatizzanti sono pure cordialmente invitati a partecipare, almeno per la parte di programma di interesse generale, avverrà nello stabile della Palestra comunale.

Il programma, per sommi capi, e come detto, per quanto possa interessare anche la popolazione, è il seguente:

Ore 10.00 Arrivo dei capi-gruppo alla Palestra comun.

Ore 10.15 Riunione di studio, relazione sull'attività dei volontari della sofferenza, Saluto dell'Assistente Rev. don Padre Gius. Rognoni (Miss. comb.) Parole del Pres. onor. Adolfo Janner, segue discussione diretta dalla Delegata Dioc. sig.na Ersilia Corda

Ore 11.00 S. Messa nella chiesa parrocchiale,

Ore 14.15 Arrivo di tutti gli ammalati alla palestra c. Saluto dell'on. Janner Relazione della delegata diocesana,

Pensiero spirituale dettato dal Rev. Prevosto di Gordola Don A. Antorini.

Ore 16.00 Trattenimento ricreativo, ricordo del raduno e congedo.

NOTE — L'invito ovviamente è esteso, in primo luogo a tutti gli ammalati della regione.

2. Il mattino è riservato solo ai capi-gruppo per le discussioni e per l'orientamento circa le attività attinenti all'organizzazione.

3. Si invita la popolazione in modo particolare a partecipare alla manifestazione del pomeriggio offrendo così occasione di un fraterno incontro coi sofferenti e una dimostrazione di compartecipazione ai loro problemi e un valido appoggio di simpatia e di vera cristiana carità.

La sera di sabato 15 marzo, con inizio alle 20.00, pure nella Palestra comunale, avrà luogo una grande tombola familiare a favore della benemerita associazione Volontari della sofferenza.

Anche per questa serata l'invito più cordiale è rivolto a tutta la popolazione la quale avrà così modo di dare anche il necessario appoggio materiale, sia partecipando al giuoco, sia offrendo i premi necessari.

Da queste colonne plaudiamo alla bella iniziativa e già sin d'ora porghiamo il più cordiale benvenuto a tutti quanti concerranno a Gordola il 16 marzo prossimo.



Rocco Scolari

Si è Spento, a Gordemo, dopo breve malattia, all'età di 70 anni. Cresciuto a Brione Verzasca, come molti coetanei, era emigrato in California, donde era tornato ancora giovane per formare la sua famiglia, alternando il lavoro fra Gordemo e la bella frazione del Chiossetto in quel di Brione. In questi ultimi anni, si dedicava specialmente al vigneto con la passione propria dei verzaschesi. Le funebri onoranze si sono svolte nella nuova bella chiesina di Gordemo. Esprimiamo sentite condoglianze cristiane alla vedova, al figlio, alle figlie, con rispettive famiglie alle sorelle, al fratello in California, ai parenti tutti.

Stato civile

Nascite:

Decarli Andrea di Albino
Togni Sabrina di Bernardino
Scanzi Michele di Sergio
Macciariello Nicola di Francesco
Grimaldi Ettore di Luigi
Targa Roberta di Guido
Meoli Valentina di Erico

Matrimoni:

Saladini Marco - Berini Carla
Serafini Nicola - Marra Ada
Zambelli Guido - Mini Rosetta

Decessi:

Scolari Rocco

Si sposeranno:

Bonanomi Giov. - Torroni Franca
Szabo Jozsef - Torti Mariuccia
Martinazzi Erm. - Codiga Carla

Carnevale a Gordola



Oltre 1000 porzioni di ottimo risotto con delle specialissime luganiche che facevano venire l'acquolina in bocca al solo vederle, successo di pubblico e di buon umore, canti, musica, canzoni e fortunati vincitori delle ricche tomle in palio, riffa del porcellino che..... purtroppo ha cambiato domicilio!!!!.... Questo l'esito del veramente grande e superlativamente organizzato Carnevale Gordolese.

Questo carnevale che è risuscitato dopo che fu relegato nel dimenticatoio per alcuni anni a causa di futilissimi

motivi, è stato ripreso quest'anno con gran buona volontà e sottol'insegna della reciproca e disinteressata collaborazione di tutti quanti.

E, diciamolo francamente: se il bellissimo successo del carnevale in sé stante ha rallegrato grandi e piccini ancor più grande soddisfazione ci è data dal fatto di poter constatare come, anche nel nostro caro Gordola la buona volontà può fare miracoli e seppellire tutti i pregiudizi e preconcetti che ad altro non hanno mai servito se non ad accrescere sempre più inutili dissensi!

SPORT

Slalom gigante al monte Valdo

Domenica, 2 febbraio, organizzato dallo Sci Club Monte Zuccherò si è svolto al Monte Valdo a Gerra Verzasca il tradizionale slalom gigante. Al via erano presenti una trentina di concorrenti suddivisi in tre categorie: donne, uomini seniori e juniori. Il percorso tracciato dal valido sciatore e collaboratore Walter Brughelli si snodava su di un tracciato di circa 1500 metri con ben 450 metri di dislivello. Pur essendo venuto a mancare il prezioso apporto dell'elicottero, la manifestazione sportiva ha ottenuto un completo suc-

cesso sia dal lato organizzativo, sia da quello tecnico. Nella categoria seniori ottima la prova fornita dai concorrenti dello Sci Club Fusio, classificatosi al primo rango nell'apposita classifica a squadre, mentre che nella categoria juniori i nostri bravi giovani hanno meritatamente conquistato il primo posto.

I risultati tecnici della giornata:

Categoria donne:

1. Torti Ellana, SC. Fusio 1'8"1,
2. Della Pietra Bianca, SC. Bosco Gu-

sco Gurin, 1'54"3 4. Vedova Fausta, S. C. Pizzo Castello, 5. Patocchi Mina, SC. Pizzo Castello, 6. Gnesa Marina, SC. Monte Zuccherò.

Categoria uomini

1. Vedova Valerio, SC. Fusio, 1'8"1
2. Juriotti Roberto, SC. Rodi 1'9"3
3. Giovanettina Romano, SC. Pizzo Castello 1'11"14

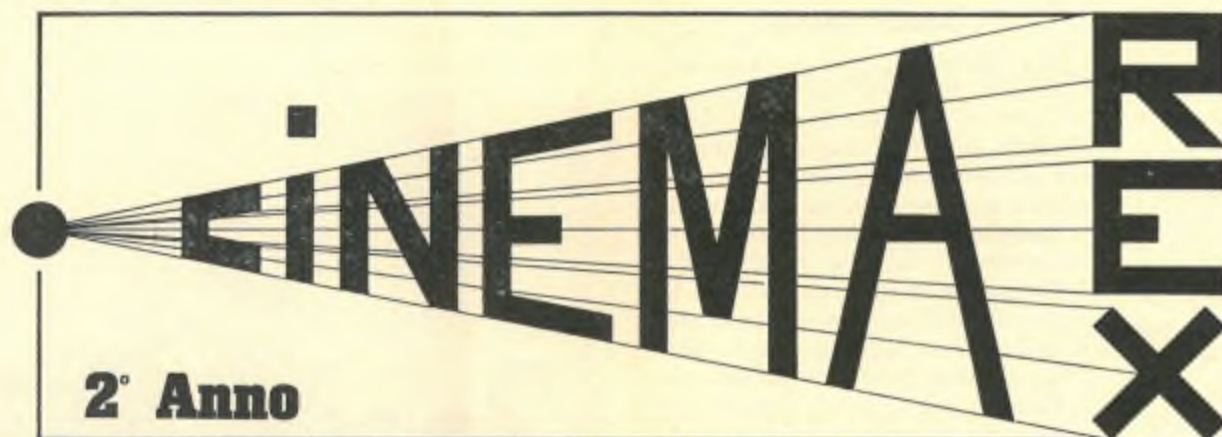
4. Scattini Olindo, SC. Monte Zuccherò (1. categoria juniori) 1'14"0

Classifica a squadre

1. S.C. Fusio 3'45"7
2. S.C. Bosco Gurin 3'57"6
3. S.C. Pizzo Castello 4'00"1
4. S.C. Monte Zuccherò 4'38"3

Verzaschesi e abitanti la zona del Piano firmate il referendum contro l'ampliamento dell'aeroporto

Abbiamo già sopportato troppi sacrifici per il benessere altrui e la nostra regione sempre ci ha rimesso



CINEMA REX

2° Anno

LOCARNO

Piazza Grande

FEBBRAIO MARZO 1969	1° PROGRAMMA	20.30 + 16.15-20.30	Entrata Fr. 3.50.- Prezzo unico	2° PROGRAMMA	15.30 + 14.00 NOTTURNA ORE 22.30	Entrata Studenti Ragazzi	Fr. 3.- Fr. 2.-
martedì 25/II mercoledì 26	ASTERIX IL GALLICO Cartoni animati - IN ITALIANO <small>ATTENZIONE: solo mercoledì 26 ore 20.30 PRECISE un eccezionale FUORI PROGRAMMA MUSICALE con G. Gubetti ed il suo complesso!</small>			25 26	ASTERIX IL GALLICO Cartoni animati IN ITALIANO - Ragazzi ammessi		
giovedì 27 venerdì 28	LA CALDA PREDÀ Jane FONDA - Michel PICCOLI * Ambiente * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel - Vietato ai minori di 18 anni			27 28	Notturna ore 22.30 - Vietato ai minori di venti anni CATTORNA Una donna che ama le donne racconta..... Versione integrale svedese con sottotitoli francesi e tedeschi		
da sabato 1/III a martedì 4 <small>domenica mattinata ore 16.15</small>	La spia dal cappello verde Robert VAUGHN - David McCALLUM * AGENTE UNCLE - SPIONAGGIO * - IN ITALIANO - Sans Sous-titres - Keine Untertitel			1 2† 3	ZORRO CONTRO MACISTE Avventure - IN ITALIANO - Ragazzi ammessi		
mercoledì 5 giovedì 6	RUN LIKE A THIEF Kieron MORE - Ina BALIN * Poliziesco * - ENGLISH SPOKEN - Sous-titres français - Deutsche Titel			4 5 6	Agente S03 operazione Atlantide Spionaggio IN ITALIANO - Ragazzi ammessi Notturna ore 22.30 - Vietato ai minori di venti anni ILS SONT NUS Violento, duro, sensuale - Parlé français - Deutsche Titel		
da venerdì 7 a martedì 11 <small>domenica 9 mattinata ore 16.15</small>	QUANDO L'ALBA SI TINGE DI ROSSO TONY FRANCIOSA - MICHAEL SARRAZIN * Western classico americano * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel			7 8 9† 10	Il delinquente delicato Jerry Lewis Comico - IN ITALIANO - Ragazzi ammessi Notturna ore 22.30 - Vietato ai minori di venti anni CENTRO INTERNAZIONALE DELLA PROSTITUZIONE AMBURGO - Incontri nelle strade di St. Paul... Deutsch gesprochen - SOTTOTITOLI IN ITALIANO		
da mercoledì 12 a domenica 16 <small>domenica 16 mattinata ore 16.15</small>	LA NOTTE DEL GIORNO DOPO MARLON BRANDO - RICHARD BOONE * Giallo drammatico * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel			11 12 13 14 15 16† 17	I DUE TORERI Franco Franchi - Ciccio Ingrassia Comico - IN ITALIANO - Ragazzi ammessi Notturna ore 22.30 - Vietato ai minori di venti anni Les femmes aux mille plaisirs Le donne dei mille piaceri... English spoken - Sous-titres français - Deutsche Titel		
da lunedì 17 a giovedì 20 <small>mercoledì 19 mattinata ore 16.15</small>	NATHALIE "L'AMORE SI SVEGLIA" IL PRIMO FILM FRANCESE SULL'EDUCAZIONE SESSUALE VERSIONE INTEGRALE - Parlé français - SOTTOTITOLI IN ITALIANO - Deutsche Titel - V.M. 18 anni			18 19 20 21	JONNY ORO Western - IN ITALIANO - Ragazzi ammessi		
da venerdì 21 a lunedì 24 <small>domenica 23 mattinata ore 16.15</small>	Con le spalle al muro David McCALLUM - Stella STEVENS * Poliziesco * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel			22 23† 24	Notturna ore 22.30 - Vietato ai minori di venti anni AKAMORU Oscuri desideri e brame selvagge Film giapponese versione integrale SOTTOTITOLI IN ITALIANO Deutsch gesprochen		
da martedì 25 a giovedì 27	FORT UTAH John IRELAND - Virginia MAYO * Western d'azione americano * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel			25 26 27 28	IL BALIO ASCIUTTO Il capolavoro comico di Jerry Lewis IN ITALIANO - Ragazzi ammessi		
da venerdì 28 a lunedì 31 <small>domenica mattinata ore 16.15</small>	Le dolci signore Ursula ANDRESS - Virna LISI * Dolce vita nella "buona società" * - IN ITALIANO - Sous-titres français - Deutsche Titel - Vietato ai minori di 18 anni			29 30† 31			

Diventate soci della
Pro Tenero e Valle Verzasca
 pagando la modica tassa di fr. 5.-
 così contribuirete a sostenere
 il turismo locale
 Cto. ch. post. 65-2071

Lanini Peppo

Vino nostrano e Merlot

TENERO

Ristorante MARTINI

GORDOLA Tel. 8 43 46

Ger. Bigotta - Guerrini

il ritrovo accogliente
l'ottima cucina

Lavatrici-Lavastoviglie

ZANKER



Qualità - Prezzi - Servizio

Rapp. Genazzi Giacomo

Muralto

Tel. 7 19 31



Binella
Il trattamento
scientifico della pelle
si regola
secondo la natura
dell'epidermide

Perciò gli scienziati della CIBA hanno adattato i prodotti Binella alle necessità specifiche dei tre tipi di epidermide esistenti e hanno creato tre linee diverse.

C I B A
Cosmetics

Farmacia
ALDO CASSINA
Gordola

Tel. 093 84357

Cercasi per Bad-Duerkheim (Ger.)
SIGNORA CAPACE governo
casa, presso vecchio signore solo
Assoluta indipendenza, buona re-
tribuzione. Indispensabile la co-
noscenza del tedesco.

Rivolgersi a:
Amministrat. Verzasca e Piano

SIGNORA SOLA CERCA

a Gordola, possibilmente
zona Campagna

piccolo appartamento compren.
CAMERA E CUCINA più serv.

Rivolgersi a:
Amministrat. Verzasca e Piano

GT

**togni graziano
gordola**

tecnico diplomato
studio d'architettura
tel. 093 8 51 90 / 8 48 66

progetti - delibere - liquidazioni
direzione lavori - domande sussidi



OCCASIONI CONTROLLATE COLLAUDATE GARANTITE

Nel nostro modernissimo autocentro di Riazzino trovate oltre le rinomate vetture nuove FIAT nella loro allegra gamma di colori, anche una vasta scelta di autoveicoli d'occasione. E' un SUPERMERCATO: vetture, furgoncini, camionette, autocarri! Il più grande SUPERMERCATO coperto del Ticino. E potete scegliere l'automezzo che vi occorre, controllato, collaudato e garantito dal certificato di garanzia. Venite a curiosare senza alcun impegno. Nessuno vi disturberà. Il nostro personale ben volentieri vi darà a richiesta tutte le informazioni. Anche al sabato. Anche alla domenica. (Per parcheggiare c'è posto!)

Antonio Leoni SA  **Locarno** Telefono 093 7 48 80

RIAZZINO Telefono 092 6 96 22

fiat



La cucina elettrica Vi assicura

risparmio

rapidità

praticità

sicurezza

pulizia

Per informazioni rivolgetevi alla
SOCIETÀ ELETTRICA SOPRACENERINA
 LOCARNO
 Tel. 093 761 81

La Panetteria - Pasticceria

Gilardi Silvio

Gordola al Motto

moderno *Tea Room*

raccomanda la sua specialità **panettone**
 e Torte per ogni occasione.

Telefono 8 48 35

Spedizioni ovunque

Vaerini Rodolfo

GORDOLA Tel. 8 43 80

Macchine per lavare
 Lattoniere edile
 Impianti sanitari
 Esecuzione isolazioni
 tetti piani
 Deposito Butagas
Stufe a olio

APPARECCHI
 FOTOGRAFICI
 CINEPRESE
 PROIETTORI - ACCESSORI

LOCARNO
 PIAZZA GRANDE
 TEL. 093 72294

**FOTO
 CINE
 OTTICA MÜLLER**

MURALTO
 PIAZZA STAZIONE
 TEL. 093 73229

SERVIZIO
 RAPIDO
 PER OCCHIALI

Augusto Gaggetta

Impresa Costruzioni

6595 RIAZZINO
 Tel. 092 694 83

Togni Fratelli di A.

Industria del granito

GORDOLA Tel. 8 42 06

Le Casse Rurali Raiffeisen

(Cooperative di credito) di:

**Brione e alta Verzasca, Lavertezzo Valle e Piano,
 Vogorno, Gordola, Cugnasco e Gerra Piano**

SE LA CASA RURALE NON ESISTESSE BISOGNEREBBE CREARLA !

di: *Brione e Alta Verzasca, Lavertezzo Valle e Piano, Vogorno, Gordola, Cugnasco e Gerra Piano,* incoraggiano il risparmio per tutti.

Ricevono versamenti sui libretti di deposito da qualsiasi depositante.

Hanno dato e danno in continuità un efficace appoggio al finanzia-

mento di costruzioni e riattazioni di case e stabili, a sistemazioni fondiari, all'acquisto di attrezzature da lavoro, contribuendo in tal modo a dar lavoro — in continuità — alle imprese, ai commercianti, e a tutti gli artigiani della regione.

Pura e Verzasconi

Impresa Costruzioni

Cugnasco

Vetreria EUGENIO BEFFA - LOSONE

Tutti i vetri per l'edilizia

Telefono 093 2 35 96

Garage E. CHIESA e figli

Rappresentante

MINUSIO Tel. 7 28 47



SKODA

Escursioni con carri alpini

Trasporti

per il locarnese

Il buon caffè USEGO

da

Augusto Canevascini

ALIMENTARI

Tenero - Telefono 093 8 41 03

Massaie Verzaschesi

Bruno Cioccarelli

vi porta solo carne di
 prima qualità

BRUMO

Confazioni

6596 GORDOLA